

ORARI DI SERVIZIO

dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.00 alle 14.00
il Martedì ed il Giovedì
16.00 - 19.00



Previo appuntamento
telefonico

E-mail:
polobrindisi@libero.it
genesiaffido@gmail.com



Comune di Brindisi



Ambito Territoriale n. 1

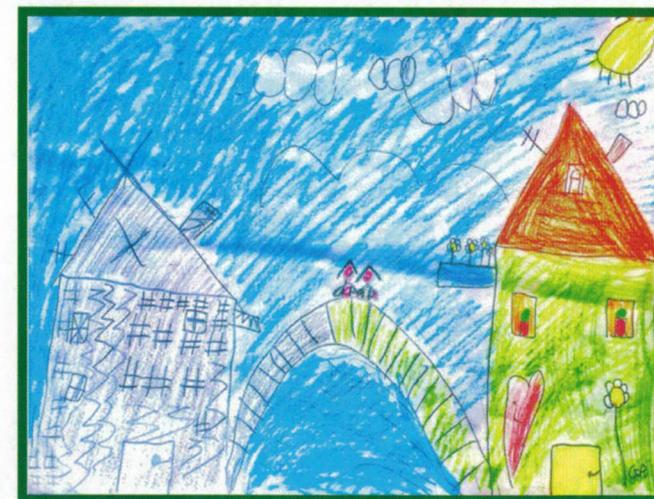


Comune di
San Vito Del Normanni



Società Cooperativa Sociale
GENESI

"POLO SERVIZI TERRITORIALE - POLIFUNZIONALE"
AFFIDAMENTO FAMILIARE MINORI



..mi affido a te..

Via Cappuccini, 11 - BRINDISI
Tel. 0831.571169 - Fax 0831.260130
www.coopgenesi.org

Cos'è?

L'affido familiare, disciplinato dalle leggi 184/83 e 149-/01, è un aiuto per minori, italiani o stranieri d'età da 0 a 18 anni, "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo". Gli affidatari se ne prendono cura, accogliendoli nella propria casa e nella propria vita fino a quando possono rientrare nella loro famiglia, garantendo così il diritto "di ogni bambino a vivere, crescere, essere educato nell'ambito di una famiglia".

Quando si rende necessario?

Quando una famiglia è in difficoltà e contribuisce in parte o totalmente a creare condizioni di rischio o di danno evolutivo (fisico, educativo, emotivo, affettivo) per i propri figli, per cui occorre tutelare i minori durante "tutto il tempo necessario perché la condizione di rischio cessi". Tali interventi presuppongono una valutazione che comprende la recuperabilità della famiglia d'origine e/o l'importanza del mantenimento dei rapporti con i genitori anche in assenza d'ipotesi di rientro.

Come può essere l'affidamento Quanto dura?

La durata dell'affido è variabile, perché dipende da diversi fattori tra cui quello della recuperabilità della famiglia del minore. Può assumere forme diverse: a tempo pieno, quando il minore vive con gli affidatari per tutta la durata dell'affido; a tempo parziale, quando il minore trascorre con gli affidatari solo parte della giornata o la notte o periodi brevi ma ripetuti nel tempo.

Vi sono rapporti tra la famiglia affidataria e quella del minore?

Sì, anche se questi, così come l'articolazione e le modalità degli incontri del minore con la sua famiglia, sono definiti dagli operatori in accordo con l'Autorità Giudiziaria. Gli affidatari devono, in ogni modo, rispettare la famiglia d'origine e favorire i rapporti affettivi tra questa ed il minore. Come si diventa affidatari?

Come si diventa affidatari?

Il primo passo è prendere contatto con il Servizio Affidamento Familiare Minori dell'Ambito Territoriale Sociale della zona di residenza, nel nostro caso dell'Ambito territoriale BR/1, per ricevere le informazioni di "base" sul mondo dell'affido.

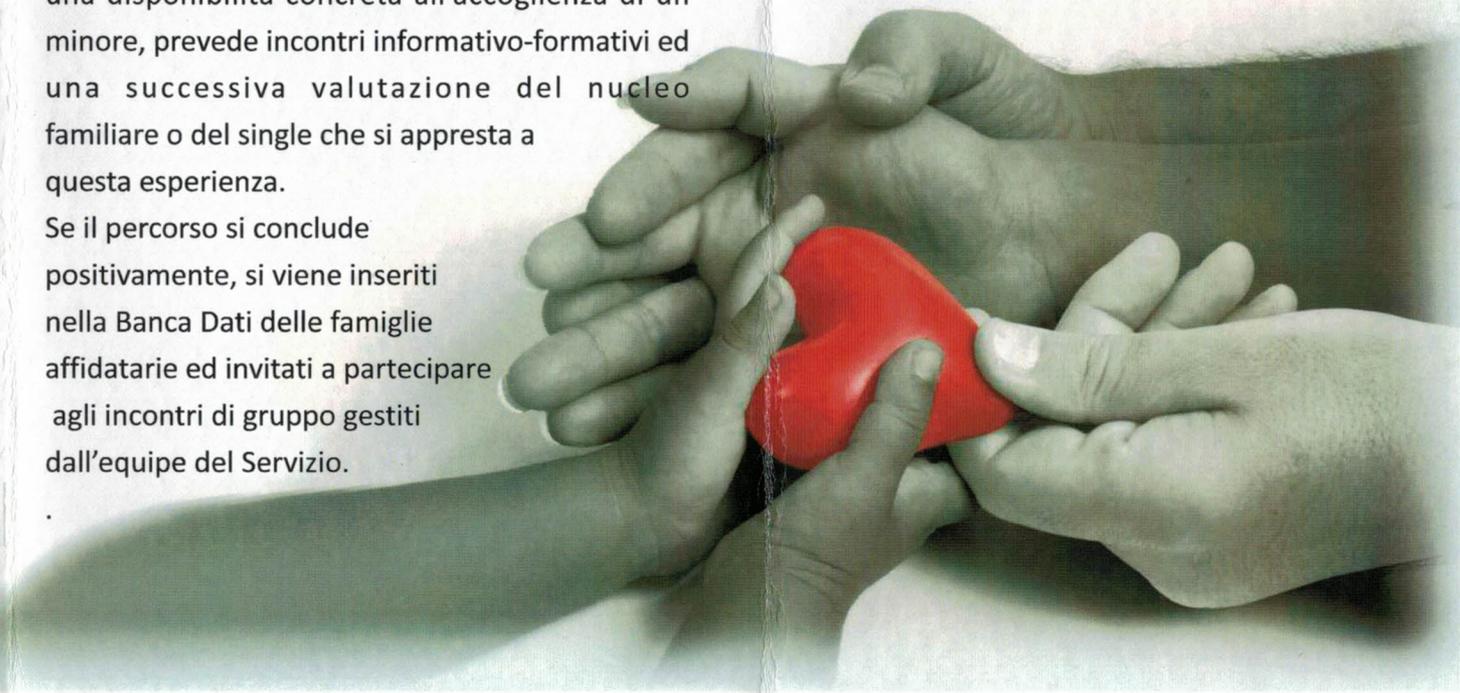
Il percorso di approfondimento, qualora ci fosse una disponibilità concreta all'accoglienza di un minore, prevede incontri informativo-formativi ed una successiva valutazione del nucleo familiare o del single che si appresta a questa esperienza.

Se il percorso si conclude positivamente, si viene inseriti nella Banca Dati delle famiglie affidatarie ed invitati a partecipare agli incontri di gruppo gestiti dall'equipe del Servizio.

Chi sono gli affidatari?

Possono offrire la propria disponibilità famiglie, coppie, persone singole senza particolari requisiti, anche se per alcuni affidi possono essere richieste caratteristiche peculiari. L'affidamento è una scelta arricchente, ma impegnativa, perciò agli affidatari è richiesto:

- uno spazio nella propria vita e nella propria casa per accogliere un'altra persona e la sua storia;
- disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare per un tratto di strada più o meno lungo un bambino o un ragazzo, senza la pretesa di cambiarlo, ma aiutandolo a sviluppare e valorizzare le sue potenzialità e risorse;
- consapevolezza della presenza e dell'importanza della famiglia di origine nella vita del minore in affido;
- disponibilità a "mettere in gioco" il proprio percorso formativo di vita.



Il servizio affidamento familiare minori

E' il servizio che si occupa di creare e diffondere sul territorio la cultura dell'affido e dell'accoglienza, attraverso l'organizzazione di iniziative di promozione.

Il servizio affidi fornisce alle persone interessate le informazioni utili per diventare affidatari, predispone momenti di conoscenza ed approfondimento per comprendere le caratteristiche personali e familiari compatibili alla realizzazione dei singoli progetti di affido.

Segue le famiglie affidatarie per tutta la durata dell'affido attraverso colloqui di sostegno individuali e di gruppo.

